

## **Allegato 1**

### **CRITERI PER LA DEFINIZIONE DELL'AMMISSIBILITÀ E DELLA FINANZIABILITÀ DELLE OPERAZIONI PROPOSTE NELL'AMBITO DEL POR FESR-FVG 2007/2013**

#### **1. GENERALITÀ**

Il Regolamento (CE) n. 1083/2006 (articolo 65) attribuisce al Comitato di sorveglianza il compito di esaminare ed approvare entro sei mesi dall'approvazione del Programma operativo, i criteri di selezione delle operazioni/progetti da finanziare, nonché ogni successiva revisione di tali criteri secondo le necessità della programmazione.

Allo scopo di adempiere a tale obbligo, si presentano di seguito i criteri elaborati per il POR FESR della Regione Friuli Venezia Giulia per il periodo di programmazione 2007-2013.

Si è ritenuto di indicare a monte i criteri di ammissibilità formale applicabili a tutte le priorità e azioni previste dal POR. Al contrario, i criteri di Ammissibilità e quelli di Valutazione, sono stati invece presentati dettagliatamente a livello di azione in diretta e visiva relazione agli obiettivi operativi e a quelli specifici del POR. Ciò per consentire di apprezzare immediatamente la coerenza dei suddetti criteri con gli obiettivi del POR, raggiungendosi questi, appunto, attraverso la scelta di progetti opportuni.

Mentre i criteri di ammissibilità rispondono all'immediato criterio di esclusione nel caso di non rispondenza, i criteri di valutazione sono soggetti ad attribuzione di punteggi al fine di generare una graduatoria in base alla più stretta rispondenza ai criteri e quindi alla maggior capacità di ciascun progetto di contribuire al raggiungimento degli obiettivi.

A questo stadio si è scelto di non entrare nel dettaglio del sistema di pesi relativi di ciascun criterio.

## 2. CRITERI DI SELEZIONE

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITÀ FORMALE
sì / no
<ul style="list-style-type: none"><li>• rispetto della scadenza per l'inoltro della domanda di finanziamento</li><li>• ammissibilità del proponente</li><li>• completa compilazione della scheda progetto</li><li>• completa documentazione da allegare alla scheda-progetto</li><li>• dichiarazione di impegno nel caso sia richiesto un cofinanziamento del proponente</li><li>• rispetto del principio dello sviluppo sostenibile e della compatibilità ambientale</li><li>• sottoscrizione di conoscenza e di impegno al rispetto delle regole di informazione e pubblicità degli interventi e dell'obbligo di produzione dei dati afferenti gli indicatori di risultato</li></ul>

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIBILITA'
sì / no
<p>Tutti i progetti devono rispondere ai requisiti di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Coerenza con gli obiettivi e con il contenuto del POR, dell'Asse prioritario e della linea di attività per il quale il progetto è proposto al finanziamento</li><li>• Rispetto dei criteri di demarcazione con altri fondi</li><li>• Coerenza del progetto con gli obiettivi e le condizioni previste dal RECE 1083/2006, rispetto del campo di intervento del FESR definito dal Regolamento n. 1080/2006 e delle condizioni (es. esclusione di settori, soglie dimensionali, zonizzazione, condizioni derivanti da quanto previsto nel Quadro Strategico Nazionale) e obiettivi specifici previsti dallo stesso.</li><li>• Rispetto della disciplina comunitaria vigente in materia di aiuti di Stato, tra cui in particolare del Regolamento (CE) n.70/2001 (regime di esenzione), del Regolamento (CE) n. 1998/2006 del 15/12/2006 (de minimis), della disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione 2006/C 323/01 del 30/12/2006, della disciplina comunitaria degli aiuti di Stato per la tutela ambientale 2008/C 82/01 del 1/04/2008.</li><li>• Rispetto delle politiche comunitarie trasversali in materia di appalti pubblici, tutela ambientale, pari opportunità.( rispetto del principio di parità di genere e di non discriminazione).</li><li>• Coerenza del progetto con la strategia regionale o con le leggi regionali regolanti i settori di riferimento.</li><li>• Rispetto, per gli interventi ricadenti in aree naturali protette e in aree Natura 2000 (Siti di Importanza Comunitaria - SIC, Zone Speciali di Conservazione - ZSC e Zone di Protezione Speciale - ZPS) degli strumenti e delle misure di salvaguardia e/o conservazione e/o gestione delle aree medesime</li><li>• Rispetto degli obblighi di vincolo di destinazione, di mantenimento di una contabilità separata, di sottoposizione a ispezioni e controlli, di conservazione dei documenti, di informazione e pubblicità, di avvio e conclusione delle operazioni, di messa a disposizione delle informazioni legate al monitoraggio.</li><li>• Divieto di cumulabilità dei contributi (art. 54 RECE 1083/2006).</li><li>• Coerenza delle tempistiche di realizzazione del progetto definite nel piano di lavoro con i limiti posti dal POR alla rendicontazione della spesa (data ultima di ammissibilità della spesa 31/12/2015), a meno che diversamente indicato tra i requisiti di ammissibilità specifici alle linee di attività;</li></ul>

## ASSE II – SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

### ATTIVITA' 2.1.c

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<b>II.1 Valorizzare le risorse ambientali e culturali e prevenire i rischi naturali e tecnologici.</b>	<b>II.1.c Prevenzione e gestione dei rischi</b>  a) Sviluppo e utilizzo di sistemi tecnico scientifici hardware e software di monitoraggio e modellazione spazio temporale degli eventi che possono influenzare o danneggiare la popolazione, l'ambiente e le infrastrutture finalizzate all'early warning; b) realizzazione di opere di messa in sicurezza delle aree a rischio, incluso quello idrogeologico e idraulico.	<b>PROTEZIONE CIVILE</b> <i>Interventi tipo a)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Perseguimento dell'obiettivo di implementazione di sistemi tecnico scientifici di controllo e integrazione di reti di monitoraggio finalizzati all'early warning</li> <li>Innovazione tecnologica riguardante lo sviluppo e l'utilizzo di nuovi sistemi di modellazione degli eventi che possono influenzare o danneggiare la popolazione l'ambiente e le infrastrutture</li> </ul> <i>Interventi tipo b)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzazione dell'intervento in aree a rischio idrogeologico (Aree P3 e P4 del P.A.I. o in aree ad elevato rischio individuate con altri rilevanti strumenti di pianificazione).</li> <li>Interventi per la messa in sicurezza delle aree a rischio</li> <li>Interventi inseriti nel Piano di interventi di Protezione civile</li> <li>Gli interventi mettono in sicurezza dal rischio idrogeologico centri abitati e aree industriali al fine del mantenimento e rafforzamento del sistema socioeconomico nonché produttivo</li> </ul>	<b>PROTEZIONE CIVILE</b> <i>Interventi tipo a)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Popolazione interessata da interventi di prevenzione e monitoraggio</li> <li>Numero di stazioni/sensori di monitoraggio</li> <li>Superficie interessata dall'attività di monitoraggio</li> <li>Parametri ambientali monitorati</li> </ul> <i>Interventi tipo b)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Grado di cantierabilità del progetto</li> <li>Popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico</li> <li>Superficie oggetto di interventi di messa in sicurezza</li> </ul>
		<b>SERVIZIO TERRITORIO MONTANO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE</b> <i>Interventi tipo a)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzazione degli interventi in territorio svantaggiato (Comuni montani).</li> <li>Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto.</li> </ul>	<b>SERVIZIO TERRITORIO MONTANO GESTIONE TERRITORIO RURALE E IRRIGAZIONE</b> <i>Interventi tipo a)</i> <ul style="list-style-type: none"> <li>Efficacia del progetto rispetto all'obiettivo dell'attività</li> <li>Congruenza tra finanziamento richiesto e risultati attesi del progetto.</li> <li>Grado di innovazione del progetto in termini di soluzioni tecniche progettuali ed esecutive e/o di efficienza nell'utilizzo di tecnologie digitali impiegate.</li> <li>Potenzialità dei risultati del progetto e vantaggi competitivi indotti.</li> <li>Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi</li> <li>Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto.</li> <li>Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Promuovere la sostenibilità ambientale		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p><b>Interventi tipo b)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzazione dell'intervento in aree a rischio idrogeologico (Aree P3 e P4 del P.A.I. o in aree ad elevato rischio individuate con altri rilevanti strumenti di pianificazione).</li> <li>Qualifica, idoneità ed esperienza delle professionalità disponibili per l'implementazione del progetto.</li> </ul>	<p>all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Popolazione interessata da interventi di monitoraggio dei sistemi ambientali.</li> <li>Lunghezza rete idrografica monitorata a fini ambientali o idrogeologici.</li> </ul> <p><b>Interventi tipo b)</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Efficienza attuativa in termini di livello di progettazione, grado di cantierabilità e tempistica di esecuzione</li> <li>Validità tecnico economica e completezza della progettazione.</li> <li>Adeguatezza dello schema organizzativo rispetto agli obiettivi progettuali.</li> <li>Grado di cantierabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari).</li> <li>Qualità progettuale intrinseca, innovazione e integrazione con altri interventi</li> <li>Qualità progettuale con riferimento alla chiarezza delle specifiche tecniche dell'obiettivo del progetto.</li> <li>Grado di integrazione del progetto con altri interventi finalizzati all'incremento della sicurezza del territorio dal punto di vista idrogeologico.</li> <li>Riduzione del numero di popolazione soggetta a rischio idrogeologico o popolazione interessata da interventi di mitigazione del rischio idrogeologico.</li> <li>Popolazione interessata da interventi di prevenzione dei sistemi ambientali.</li> <li>Utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica per la riqualificazione fluviale o ambientale.</li> </ul> <p>Miglioramento dell'indice di funzionalità fluviale o sistemi analoghi</p>

**ASSE IV – SVILUPPO TERRITORIALE**

**ATTIVITA' 4.2.a**

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p><b>IV.2 Contribuire al superamento delle difficoltà delle aree montane</b></p>	<p><b>IV.2.a Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del patrimonio esistente</b></p> <p>L'attività è volta ad integrare e valorizzazione il patrimonio immobiliare e naturale esistente nel territorio delle aree montane, per favorire lo sviluppo di attività economiche, sociali e culturali, nel rispetto e nella valorizzazione delle vocazioni del territorio.</p>	<p><b>Interventi tipo 1 – valorizzazione dell'albergo diffuso - nuove realizzazioni</b></p> <p><b>Criteri generali di ammissibilità del progetto integrato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Iniziativa inserita in CIMA.</li> <li>▪ Iniziativa rispondente alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso.</li> <li>▪ Iniziativa localizzata in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni con l'esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste e dei comuni già interessati da iniziative di albergo diffuso ai sensi della LR 2/2002 al momento di presentazione della domanda.</li> <li>▪ Iniziativa localizzata nel territorio di un solo Comune.</li> <li>▪ Iniziativa caratterizzata da almeno 80 posti letto.</li> <li>▪ Iniziativa che prevede interventi proposti da soggetti privati (anche imprese) all'interno di un progetto integrato con soggetto capofila il Comune sede dell'intervento.</li> <li>▪ Accettazione espressa da parte del Comune capofila e di tutti i beneficiari dei contributi (pubblici e privati) di aderire alla società di gestione dell'Albergo diffuso.</li> <li>▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando.</li> </ul> <p><b>Criteri di ammissibilità dei singoli interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi anche di interventi di arredo funzionali all'esercizio dell'attività imprenditoriale e di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano strettamente collegate con l'intervento principale;</li> </ul>	<p><b>Interventi tipo1 – valorizzazione dell'albergo diffuso - nuove realizzazioni</b></p> <p><b>Criteri di valutazione del progetto integrato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Numero di posti letto complessivi per progetto integrato.</li> <li>▪ Interventi realizzati in comuni in cui il territorio è ricompreso in tutto o in parte entro i confini di un parco o di una riserva o di un SIC o di una ZPS.</li> <li>▪ Rapporto tra posti letto/unità abitative.</li> <li>▪ Rapporto tra unità abitative/stabili</li> <li>▪ Iniziativa che prevede la realizzazione di ulteriori unità abitative accessibili rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.</li> <li>▪ Presenza nell'area comunale di intervento di servizi a carattere culturale, ricreativo, sportivo, commerciale, di ristorazione e di servizio alla persona.</li> <li>▪ Promozione del risparmio energetico</li> <li>▪ Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili;</li> <li>▪ Qualità del progetto integrato riferita ai criteri di valutazione dei singoli interventi.</li> </ul> <p><b>Criteri di valutazione dei singoli interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi di recupero del patrimonio edilizio con l'utilizzo di tipologie architettoniche tradizionali;</li> <li>▪ Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico.</li> <li>▪ Interventi che prevedono il restauro conservativo.</li> <li>▪ Cantierabilità dell'iniziativa;</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi rispondenti alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso.</li> <li>Interventi su immobili per l'offerta di servizi centralizzati dell'Albergo diffuso che garantiscono l'accessibilità ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;</li> <li>Interventi con non più di 6 unità abitative per 24 posti letto massimi complessivi per singolo stabile;</li> <li>Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 60.000,00 per interventi infrastrutturali di ristrutturazione sul patrimonio immobiliare esistente completo di arredi funzionali e compreso l'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne; Sono esclusi gli interventi di demolizione e successiva ricostruzione di cui all'articolo 51 della Lr 5/2007;</li> <li>Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 30.000,00 per interventi di soli arredi e revisione/adeguamento degli impianti;</li> <li>Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando.</li> <li>Proprietà e/o comproprietà con assenso degli altri comproprietari, dei beni oggetto di intervento;</li> <li>Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni mobili soggettivo ed oggettivo per un periodo di 5 anni;</li> <li>Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo di cinque anni ed oggettivo di dieci anni;</li> <li>Accettazione dell'obbligo per il beneficiario di aderire alla società di gestione dell'albergo diffuso;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi che garantiscono il risparmio energetico;</li> <li>Interventi che prevedono l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;</li> <li>Interventi di recupero del patrimonio edilizio con le metodologie della bioedilizia;</li> <li>Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.</li> <li>Rapporto tra posti letto/unità abitative.</li> <li>Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa .</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p><b>Interventi tipo 1 – valorizzazione dell'albergo diffuso – consolidamento di alberghi diffusi già esistenti</b></p> <p><b>Criteri generali di ammissibilità del progetto integrato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iniziativa inserita in CIMA,</li> <li>▪ Iniziativa rispondente alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso;</li> <li>▪ Iniziativa localizzata in Comuni già interessati da progetti di Albergo diffuso e già in attività ai sensi della LR 2/2002 al momento di presentazione della domanda.</li> <li>▪ Iniziativa caratterizzata da un numero minimo di posti letto così come previsto dal bando.</li> <li>▪ Assenso all'ampliamento da parte della società di gestione dell'albergo diffuso da ampliare.</li> <li>▪ Accettazione espressa da parte del Comune capofila e di tutti beneficiari dei contributi (pubblici e privati) di aderire alla società di gestione dell'Albergo diffuso.</li> <li>▪ Iniziativa proposta da: <ul style="list-style-type: none"> <li>a) Il Comune capofila per l'ampliamento del numero di posti letto di Alberghi diffusi insistenti su un solo Comune.</li> <li style="text-align: center;">ovvero</li> <li>b) Un Comune capofila per l'ampliamento del numero di posti letto di Alberghi diffusi insistenti su più Comuni.</li> <li style="text-align: center;">ovvero</li> <li>c) Un Comune capofila per l'ampliamento del numero di posti letto di Alberghi diffusi insistenti su più Comuni mediante la divisione dell'Albergo diffuso esistente in più Alberghi diffusi.</li> </ul> </li> </ul> <p><b>Condizioni minime per la divisione:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>1) creazione di almeno un ulteriore nuovo Albergo diffuso insistente su un solo Comune;</li> </ul>	<p><b>Interventi tipo 1 – valorizzazione dell'albergo diffuso – consolidamento di alberghi diffusi già esistenti</b></p> <p><b>Criteri di valutazione del progetto integrato:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Iniziativa di ampliamento mediante divisione.</li> <li>▪ Iniziativa di ampliamento di Alberghi diffusi insistenti su più Comuni.</li> <li>▪ Iniziative localizzate in un solo Comune con meno di 1000 abitanti;</li> <li>▪ Interventi realizzati in comuni in cui il territorio è ricompreso in tutto o in parte entro i confini di un parco o di una riserva o di un SIC o di una ZPS;</li> <li>▪ Rapporto tra posti letto/unità abitative.</li> <li>▪ Rapporto tra unità abitative/stabili.</li> <li>▪ Iniziativa che prevede la realizzazione di ulteriori unità abitative accessibili rispetto a quanto previsto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.</li> <li>▪ Promozione del risparmio energetico</li> <li>▪ Utilizzo di fonti energetiche rinnovabili</li> <li>▪ Presenza nell'area di intervento di servizi a carattere culturale, ricreativo, sportivo, commerciale, di ristorazione e di servizio alla persona.</li> <li>▪ Qualità del progetto integrato riferita ai criteri di valutazione dei singoli interventi.</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>2) assenso al processo di divisione da parte di tutti i soggetti aderenti alla società di gestione dell'Albergo diffuso che si divide.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando.</li> </ul> <p><b>Criteri di ammissibilità dei singoli interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi sul patrimonio immobiliare esistente comprensivi anche di interventi di arredo funzionali all'esercizio dell'attività imprenditoriale e di limitate opere infrastrutturali di arredo urbano strettamente collegate con l'intervento principale;</li> <li>Interventi rispondenti alla normativa vigente in materia di Albergo diffuso;</li> <li>Interventi su immobili per l'offerta di servizi centralizzati dell'Albergo diffuso che garantiscono l'accessibilità ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;</li> <li>Interventi con non più di 6 unità abitative per 24 posti letto massimi complessivi per singolo stabile;</li> <li>Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 60.000,00 per interventi infrastrutturali di ristrutturazione sul patrimonio immobiliare esistente completo di arredi funzionali, compreso l'eventuale recupero delle pertinenze e delle aree esterne; Sono esclusi gli interventi di demolizione e successiva ricostruzione di cui all'articolo 51 della l.r. 5/2007;</li> <li>Spesa minima, nella singola unità abitativa, di Euro 30.000,00 per interventi di soli arredi e revisione/adeguamento degli impianti;</li> <li>Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando.</li> <li>Proprietà e/o comproprietà con assenso degli altri comproprietari, dei beni oggetto di intervento;</li> </ul>	<p><b>Criteri di valutazione dei singoli interventi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Interventi di recupero del patrimonio edilizio con l'utilizzo di tipologie architettoniche tradizionali;</li> <li>Interventi su immobili di pregio storico, culturale e architettonico.</li> <li>Interventi che prevedono il restauro conservativo;</li> <li>Cantierabilità dell'iniziativa;</li> <li>Interventi che garantiscono il risparmio energetico;</li> <li>Interventi che prevedono l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;</li> <li>Interventi di recupero del patrimonio edilizio con le metodologie della bioedilizia;</li> <li>Interventi che prevedono la realizzazione di unità abitative accessibili ai sensi della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche.</li> <li>Rapporto tra posti letto/unità abitative.</li> <li>Interventi che prevedono l'ampliamento dell'offerta di servizi di ricettività nell'unità abitativa.</li> </ul>



Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni mobili soggettivo ed oggettivo per un periodo di 5 anni;</li> <li>▪ Accettazione espressa del vincolo di destinazione sui beni immobili soggettivo di cinque anni ed oggettivo di dieci anni;</li> <li>▪ Accettazione dell'obbligo per il beneficiario di aderire alla società di gestione dell'albergo diffuso;</li> </ul> <p><b>Interventi tipo 2 – progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni, a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ iniziativa inserita in CIMA;</li> <li>▪ Intervento localizzato in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni, ad esclusione dei Comuni di Gorizia e di Trieste.</li> <li>▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando.</li> <li>▪ Documentazione che attesta il carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico e di particolare pregio architettonico ante-intervento e post-intervento.</li> <li>▪ Interventi proposti da soggetti pubblici oppure da PMI;</li> <li>▪ Per le PMI: interventi diretti ad adibire gli immobili ad attività a carattere culturale, ricreativo, sportivo, commerciale, di ristorazione e di servizio alla persona;</li> <li>▪ Per i soggetti pubblici: interventi diretti ad adibire gli immobili ad attività finalizzate alla valorizzazione delle vocazioni del territorio ed a favorire lo sviluppo economico, sociale o culturale;</li> <li>▪ Per i manufatti oggetto di intervento: garantire la</li> </ul>	<p><b>Interventi tipo 2 - progetti di ristrutturazione e recupero di unità del patrimonio edilizio e manufatti di piccole dimensioni, a carattere storico, artistico, culturale, archeologico o etnoantropologico</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Interventi che insistono in comuni dove sono presenti attività di albergo diffuso;</li> <li>▪ Interventi che insistono in Comuni in cui è prevista la realizzazione di interventi di albergo diffuso nell'ambito del POR obiettivo competitività e occupazione 2007-2013;</li> <li>▪ Interventi che insistono in Comuni in cui sono presenti attività turistiche di Bed and Breakfast, Esercizi di affittacamere, strutture ricettive alberghiere, ai sensi della legge regionale 2/2002 ad esclusione dell'albergo diffuso;</li> <li>▪ Interventi su manufatti proposti da Enti pubblici;</li> <li>▪ Interventi su immobili proposti da PMI;</li> <li>▪ Interventi proposti da singole PMI che si impegnano a svolgere direttamente più attività nel medesimo locale;</li> <li>▪ Interventi nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche, se non obbligatori;</li> <li>▪ Interventi che garantiscono il risparmio energetico;</li> <li>▪ Interventi che prevedono l'utilizzo delle fonti energetiche rinnovabili;</li> <li>▪ Cantierabilità dell'intervento;</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p>fruibilità pubblica ed il libero accesso, nel rispetto della normativa vigente in materia di superamento delle barriere architettoniche;</p> <p><b>Interventi tipo 3 – valorizzazione delle fonti termali in disuso</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Iniziative inserite in CIMA</li> <li>• Localizzazione dell'intervento in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni ad esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste,</li> <li>• Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando.</li> <li>• Possesso delle certificazioni o altre documentazioni (ad es.: iscrizione Camera di Commercio, albi professionali, etc) eventualmente richiesti dal bando.</li> </ul>	<p><b>Interventi tipo 3 – valorizzazione delle fonti termali in disuso</b></p> <p><b>Criteri di valutazione</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Congruità e/o sostenibilità economica del progetto, anche con riferimento alla successiva fase di gestione</li> <li>• Funzionalità allo sviluppo di attività economiche dell'area interessata.</li> <li>• Recupero/adeguamento delle strutture esistenti con riattivazione dell'uso di edifici chiusi, dismessi e da tempo non utilizzati, ovvero: completamento di strutture già esistenti</li> </ul> <p><b>Criteri di priorità</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Integrazione delle strutture termali nell'ambito dello sviluppo della ricettività nuova e tradizionale, compreso l'albergo diffuso e la ricettività alternativa (interventi connessi con la realizzazione di nuovi posti letto).</li> <li>• Viabilità facilmente accessibile.</li> <li>• Pregio architettonico e culturale.</li> <li>• Utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto ambientale (anche in relazione ai relativi sistemi di trasporto e ai luoghi di provenienza).</li> <li>• Utilizzo di sistemi di risparmio di energia e di risorse naturali.</li> <li>• Utilizzo di sistemi di ingegneria naturalistica e di riqualificazione fluviale o ambientale.</li> <li>• Cantierabilità</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p><b>Interventi tipo 4 – progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• iniziativa inserita in CIMA;</li> <li>• Intervento localizzato in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni ad esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste;</li> <li>• Destinazione del bene valorizzato ad attività di interesse collettivo e pubblica fruibilità;</li> <li>• Disponibilità del bene oggetto dell'intervento all'atto della presentazione della scheda progettuale</li> <li>• Accettazione espressa da parte del beneficiario a completare l'opera entro la durata del POR o altra data fissata nei documenti di attuazione;</li> <li>• Ammissibilità al cofinanziamento (corrispondenza con il campo di intervento del FESR e con le condizioni previste dal POR);</li> <li>• Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando.</li> </ul>	<p><b>Interventi tipo 4 – progetti di recupero e valorizzazione di strutture e complessi di rilevanza storico/architettonica adibiti a rappresentazioni teatrali e cinematografiche</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Canteriabilità del progetto (incluso il possesso degli strumenti autorizzativi eventualmente necessari);</li> <li>• Incremento di posti letto in alberghi economici ed altre strutture ricettive complementari nell'area;</li> <li>• Funzionalità allo sviluppo di attività economiche dell'area interessata;</li> <li>• Utilizzo di materiali bioecologici o a basso impatto ambientale (anche in relazione ai relativi sistemi di trasporto e ai luoghi di provenienza);</li> <li>• Utilizzo di sistemi di risparmio di energia e di risorse naturali;</li> <li>• Valenza territoriale del progetto (rilevanza culturale del bene o dei beni rapportata al territorio);</li> <li>• Capacità di determinare un aumento occupazionale relativamente al turismo ambientale, alla tutela e alla valorizzazione del patrimonio ambientale e culturale;</li> <li>• Qualità dell'offerta culturale e dei servizi per la fruizione anche in relazione ai livelli di innovazione tecnologica introdotti;</li> <li>• Sinergia con altri interventi finanziabili a valere sull'Attività 4.2.a;</li> <li>• Interventi che insistono in comuni dove sono presenti attività di albergo diffuso;</li> <li>• Interventi che insistono in Comuni in cui è prevista la realizzazione di interventi di albergo diffuso nell'ambito del POR obiettivo competitività e occupazione 2007-2013;</li> <li>• Interventi che insistono in Comuni in cui sono presenti attività turistiche di Bed and Breakfast, Esercizi di affittacamere, strutture ricettive alberghiere, ai sensi della legge regionale 2/2002, ad esclusione dell'albergo diffuso;</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p><b>Interventi tipo 5 – Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Intervento inserito in CIMA</li> <li>▪ Intervento localizzato in area montana come definita dalla LR 33/2002 e successive modificazioni, ad esclusione dei Comuni di Gorizia e Trieste;</li> <li>▪ Gli interventi devono avere un costo uguale o superiore a € 100.000,00;</li> <li>▪ Tipologia di interventi ammissibili: <ul style="list-style-type: none"> <li>➤ Riqualificazione o ripristino di infrastrutture e aree pubbliche esclusi gli interventi sul sedime viario destinato a veicoli a motore, la manutenzione ordinaria, le reti tecnologiche e gli interventi di illuminazione pubblica sulle aree non pedonali;</li> <li>➤ Viabilità ciclopedonale, compresa l'illuminazione pubblica della stessa, limitatamente a percorsi ricompresi nel territorio Comunale;</li> <li>➤ Ripristino e riqualificazione per la fruizione di sorgenti anche ad uso termale, limitatamente al territorio comunale.</li> </ul> </li> <li>▪ Il beneficiario deve essere un soggetto pubblico;</li> <li>▪ Documentazione tecnica e/o autorizzazioni, come definite nel bando.</li> <li>▪ Proprietà delle aree in capo al beneficiario ovvero disponibilità delle stesse per la realizzazione dell'intervento, compresi eventuali espropri e relativi costi.</li> </ul>	<p><b>Interventi tipo 5 - Ripristino e riqualificazione di infrastrutture, aree pubbliche, itinerari e percorsi attrezzati</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Cantierabilità;</li> <li>▪ Interventi che insistono in comuni dove sono presenti attività di albergo diffuso;</li> <li>▪ Interventi che insistono in Comuni in cui è prevista la realizzazione di interventi di albergo diffuso nell'ambito del POR obiettivo competitività e occupazione 2007-2013;</li> <li>▪ Interventi che insistono in Comuni in cui sono presenti attività turistiche di Bed and Breakfast, Esercizi di affittacamere, strutture ricettive alberghiere, ai sensi della legge regionale 2/2002, ad esclusione dell'albergo diffuso;</li> <li>▪ Interventi di rinaturazione dell'ambiente urbano ed opere di mimetizzazione/mitigazione dell'incidenza antropica sul territorio (opere contrastanti con l'ambiente naturale o tipicamente rurale).</li> </ul>

**ASSE V– Ecosostenibilita' ed efficienza energetica del sistema produttivo**

**ATTIVITA' 5.1.b – PARTE BIOMASSE**

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
V.1 Sostenere l'efficienza energetica e l'utilizzo delle fonti rinnovabili	V.1.b Valorizzazione delle fonti energetiche rinnovabili	<b>PARTE BIOMASSE</b>  <u><b>Sfruttamento di fonti rinnovabili</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzazione dell'attività e dell'intervento in aree ammissibili ai beneficiari</li> <li>(MISE)</li> <li>Qualificazione del soggetto proponente con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando</li> </ul> <u><b>Tecnici</b></u> <ul style="list-style-type: none"> <li>Documentazione minima di progetto:               <ol style="list-style-type: none"> <li>Relazione tecnica firmata da tecnico abilitato comprendente: committente e località dell'impianto, relazione tecnica dell'impianto, calcolo del risparmio energetico in termine di riduzione di CO2 per sostituzione di combustibili fossili (gasolio e metano) con fonti rinnovabili, quadro economico, <b>pianche e prospetti dell'impianto, autorizzazione del Comune</b>, documentazione del contatore di energia termica ed elettrica generata</li> </ol> </li> </ul>	<b>PARTE BIOMASSE</b>  <u><b>Sfruttamento di fonti rinnovabili</b></u> <b>Criteri di valutazione</b> <b>Criteri tecnici</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Efficienza energetica dell'impianto</li> <li>Stato di avanzamento della progettualità degli interventi (grado di cantierabilità)</li> <li><b>Energia prodotta / Contributo richiesto (KWh/€) Innovazione tecnologica con particolare riguardo all'efficienza energetica dell'impianto</b></li> </ul> <b>Criteri ambientali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza con le vocazioni ambientali del territorio ed in particolare con la filiera foresta legno</li> <li><b>Contributo all'auto-sufficienza del calore generato e distribuito sul territorio di riferimento del calore intesa come rapporto tra calore prodotto e fabbisogno locale</b></li> <li>% di energia generata prodotta da fonti rinnovabili quali biomasse agricole e forestali provenienti dal territorio ( max 70 km distanza tra luogo di approvvigionamento e l'impianto).</li> <li><b>Sostenibilità ambientale Sostenibilità energetica</b></li> </ul> <b>Criteri sociali</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Occupazione diretta generata dal progetto</li> </ul> <b>Criteri finanziari</b> <ul style="list-style-type: none"> <li>Sostenibilità finanziaria e ambientale dell'impianto (misurata ad esempio da Valore attuale netto e/o saggio di rendimento interno). Per indicazioni sull'analisi finanziaria si veda "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento. Fondi strutturali, Fondi di Coesione e ISPA". <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide02_it.pdf">http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide02_it.pdf</a></li> <li>Capacità di cofinanziamento del progetto</li> </ul> <b>CRITERI DI PRIORITA'</b> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Innovazione tecnologica con particolare riguardo all'efficienza energetica</b></li> </ul>
	Le attività previste in questa linea di attività riguardano:  Sfruttamento di fonti rinnovabili. Si prevede di realizzare strutture ed infrastrutture per lo sfruttamento delle fonti rinnovabili di energia;  Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili. In quest'ambito potranno inoltre essere sostenute iniziative per la sensibilizzazione dell'opinione pubblica e la diffusione di una cultura dell'utilizzo energetico delle risorse rinnovabili.	<ul style="list-style-type: none"> <li>Per impianti di capacità &gt; 2MW: analisi finanziaria (per indicazioni sull'analisi finanziaria si veda "Guida all'analisi costi-benefici dei progetti di investimento. Fondi strutturali, Fondi di Coesione e ISPA") <a href="http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide02_it.pdf">http://ec.europa.eu/regional_policy/sources/docgener/guides/cost/guide02_it.pdf</a></li> <li>Impianti di capacità da 0.5 a 2.MW: è sufficiente un quadro economico senza analisi finanziaria</li> </ul> Almeno 80% dell'energia generata prodotta da fonti rinnovabili (verificare coerenza con direttive CEE per impianti alimentati a rinnovabili)	

Obiettivo Specifico	Promuovere l'ecosostenibilità di lungo termine della crescita economica connessa al sistema produttivo		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
		<p><b><u>Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Localizzazione delle attività nelle aree previste dal POR</li> <li>Rispetto del campo di applicazione FESR in materia di energie rinnovabili e della delimitazione tra attività finanziabili da altri Fondi.</li> <li>Attività informativa coerente con le strategie e gli obiettivi regionali previsti dal Piano Energetico Regionale, approvato con DGR n.1021 del 4/5/2007 e con gli obiettivi del POR</li> </ul> <p><b><u>Tecnici</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>La attività divulgative dovranno riguardare almeno una delle seguenti tematiche:</li> <li>Divulgazione in materia di fonti energetiche rinnovabili, con particolare riguardo alle biomasse agricole e forestali</li> <li>Divulgazione in materia di politiche europee, nazionali e regionali delle fonti rinnovabili e dei relativi strumenti di supporto</li> <li>Divulgazione in materia di risparmio ed efficienza energetica, eventualmente anche in tema di bioedilizia.</li> </ul> <p>La divulgazione sarà realizzata attraverso la preparazione e distribuzione di brochure, depliant, filmati, organizzazione di conferenze e tavoli tematici, e anche con l'organizzazione di visite didattiche</p>	<p>dell'impianto</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Iniziative sinergiche ad altri interventi finanziati dal PSR 2007-13</li> <li>Interventi ricadenti nei comuni il cui territorio è compreso, in tutto o in parte, entro i confini di un parco o di una riserva naturale regionale ai sensi e nei casi previsti dall'art. 33 della L.R. 42/1996.</li> <li>Localizzazione dell'impianto conforme alle previsioni dello strumento urbanistico comunale</li> </ul> <p><b><u>Sensibilizzazione sullo sfruttamento delle fonti rinnovabili.</u></b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Priorità ad attività divulgative continuative nel periodo di durata del programma;</li> <li>Coinvolgimento di un ampio bacino di utenti (imprese, istituzioni, tecnici, cittadini);</li> <li>Livello di integrazione delle attività previste</li> </ul>

**ASSE VI – ASSISTENZA TECNICA**

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
<p>VI.1 Supportare la struttura regionale, in termini di assistenza tecnica all'attuazione, monitoraggio e valutazione del programma, migliorandone e consolidandone l'efficienza specifica</p>	<p><i>VI.1.a Attività di consulenza ed assistenza tecnica</i></p> <p>Si prevede di affidare a società specializzate, istituzioni scientifiche pubbliche, ad esperti, incarichi di assistenza tecnica finalizzati: all'attività di programmazione (redazione e aggiornamento dei documenti programmatici, bandi, inviti, definizione formulari, ecc...); all'assistenza generale all'Autorità di Gestione e al Comitato di Sorveglianza; all'attività di monitoraggio; all'attività di valutazione (valutazione intermedia ed ex-post del Programma) e di controllo di I e II livello.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando</li> <li>▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando .</li> <li>▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando.</li> <li>▪ Possesso di requisiti minimi quali soglia minima di contratti ricevuti per progetti/attività similari.</li> <li>▪ Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma.</li> <li>▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta.</li> <li>▪ Appropriately delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere.</li> <li>▪ Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi, esperienza ulteriore ai requisiti minimi, etc.)</li> <li>▪ Appropriately delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente.</li> <li>▪ Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi</li> </ul> <p>o in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Il prezzo più basso</li> </ul>
	<p><i>VI.1.b Acquisizione di attrezzature, hardware e software</i></p> <p>Le strutture software ed hardware acquistate saranno necessarie al potenziamento del sistema di gestione, controllo e monitoraggio del Programma.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando</li> <li>▪ Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando .</li> <li>▪ Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>▪ Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta</li> </ul> <p>o in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Il prezzo più basso</li> </ul>

Obiettivo Specifico	Migliorare l'efficacia e l'efficienza della azione svolta dalle strutture tecnico-amministrative regionali, nell'ambito del processo di programmazione e implementazione del PO attraverso interventi di supporto tecnico alla gestione e controllo, valutazione e visibilità del Programma e nelle fasi di programmazione e attuazione		
Obiettivi operativi	Attività	Criteri di Ammissibilità Si / No	Criteri di valutazione (punteggio)
	<p><i>VI.1.c Studi e ricerche</i></p> <p>Realizzazione di studi e ricerche su tematiche di specifico interesse connesse al processo di programmazione, all'implementazione ed all'individuazione di buone pratiche ed al miglioramento dei metodi di valutazione (del programma) e selezione (di progetti).</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando</li> <li>Conformità tra il settore di attività in cui opera il soggetto proponente e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando .</li> <li>Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando.</li> <li>Possesso di requisiti minimi quali soglia minima di contratti ricevuti per progetti/attività similari.</li> <li>Assenza di potenziali conflitti di interesse nello svolgimento della funzione prevista dal bando.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma.</li> <li>Qualità tecnica ed economico finanziaria della proposta.</li> <li>Appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere.</li> <li>Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi</li> </ul> <p>o in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il prezzo più basso</li> </ul>
<p>VI.2 Promuovere la massima visibilità del Programma individuando e finanziando le attività relative alla pubblicità, diffusione delle informazioni e scambi di esperienze</p>	<p><i>VI.2.a Azioni informative</i></p> <p>Predisposizione di un Piano di comunicazione contenente azioni di informazione e pubblicità delle attività promosse dal Programma e della loro realizzazione, nonché sulle attività del Comitato di Sorveglianza. Si prevedono, anche, attività di informazione da sviluppare nella fase di avvio del programma e in occasione dell'apertura dei bandi. Si prevede la realizzazione di iniziative volte allo scambio di esperienze a livello regionale, nazionale e comunitario.</p>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Qualificazione del soggetto proponente in corrispondenza con quanto previsto dalla scheda di attività e dal bando</li> <li>Conformità tra il settore produttivo in cui opera il soggetto proponenti e quello richiesto dalla scheda di attività e dal bando .</li> <li>Possesso delle certificazioni o altre documentazioni richiesti dal bando</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>Coerenza e congruità dei risultati attesi dal progetto con gli obiettivi del programma.</li> <li>Qualità tecnico-metodologica della proposta</li> <li>Appropriatezza delle metodologie e delle capacità gestionali proposte rispetto agli obiettivi da raggiungere.</li> <li>Affidabilità dei soggetti proponenti (in termini di adeguatezza delle competenze coinvolte, qualifica scientifico-tecnologica dei soggetti coinvolti, risultati positivi in progetti simili pregressi, etc.)</li> <li>Appropriatezza delle risorse materiali e logistiche offerta dal proponente.</li> <li>Grado di innovatività delle soluzioni proposte in termini di metodologia, strumentazioni e risultati attesi</li> </ul> <p>o in alternativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Il prezzo più basso</li> </ul>